

CARTE DI CREDITO

FOGLIO INFORMATIVO

Carta Aziendale
Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003
e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

Aggiornato al
9 Settembre 2008
Foglio Informativo nr. 6

PRODOTTO UTENTE:

Sezione I – Informazioni sulla Banca

Istituto Centrale del Credito Cooperativo – ICCREA BANCA Spa

Sede legale e amministrativa Via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 Roma

E-mail info@iccrea.bcc.it

Codice ABI 08000

Iscritta all'albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5251

Gruppo Bancario Iccrea

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 04774801007

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo

Capitale sociale: euro 216.913.200,00 int. vers.

Riserve all'ultimo bilancio approvato (31/12/2007) : euro 58.934.957,00

Dati e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Sezione II - Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione o del servizio

Struttura e funzione economica

Il servizio consente al titolare della Carta – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di ottenere anticipo di contante presso sportelli ATM e sportelli bancari. Il rimborso delle somme dovute da lui effettuate con la carta in relazione ad ogni invio estratto conto può avvenire a saldo.

Nella Carta sono inclusi servizi aggiuntivi assicurativi e di assistenza.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzo della carte da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'Emittente ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

Sezione III- Condizioni economiche dell'operazione o del servizio

Tipologia Operazione	Condizione
Quota annuale per prima emissione e rinnovo CartaBCC Corporate	massimo € 100,00
Valuta di addebito estratto conto su c/c bancario numero giorni dalla data di emissione dell'estratto conto	massimo 15
Frequenza invio estratto conto	mensile
Imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47	€ 1,81
Fido minimo disponibile per Carta	€ 500,00
Spese invio estratto conto mensile per ogni foglio aggiuntivo	massimo € 1,55 massimo € 0,50
Modalità di rimborso	a saldo
Tasso applicato sui pagamenti a saldo - Tasso Annuale Nominale (T.A.N.)	00,00%
Commissione per ogni operazione di anticipo di denaro contante - Presso distributori automatici (ATM) (importo giornaliero minimo € 50,00, massimo € 300,00)	4% con un minimo di € 2,07
- Presso sportelli Bancari autorizzati (importo giornaliero minimo € 50,00, massimo € 500,00)	4% + € 3,00
Spese per la sostituzione carta	massimo € 30,00
Commissione per ogni operazione di rifornimento carburante	massimo € 0,77
Cambio praticato sugli utilizzi in valuta Maggiorazione tasso di cambio applicato dal sistema internazionale VISA e MasterCard (escluse le transazioni effettuate in Euro)	1,75 punti percentuale
Spese per ogni comunicazione all'indirizzo del titolare	massimo € 1,55
Spese relative alla richiesta di evidenze degli utilizzi da parte del Titolare (anche in caso di una sola richiesta)	per anno € 12,91
Spese copia di ogni facciata di documentazione richiesta	massimo € 0,13

Sezione IV - Clausole contrattuali che regolano l'operazione o il servizio

La Carta di Credito Corporate viene emessa a quei soggetti, amministratori, dipendenti e/o collaboratori i cui nominativi vengono indicati dall'Azienda nel relativo modulo di richiesta di emissione; essa è e rimane di proprietà dell'Emittente.

La Carta ha validità triennale. E' facoltà dell'Emittente, in sede di rinnovo automatico della Carta, prevedere, in presenza di un giustificato motivo, periodicità diverse di validità e di rinnovo, dandone comunicazione al Titolare e per suo tramite all'Azienda, in sede di inoltro della Carta, ai sensi dell'art. 10 delle "Norme che regolano il Servizio Carte di Credito Corporate", ferma la facoltà dell'Azienda medesima di recedere dal presente rapporto ai sensi del citato articolo.

Il Titolare, in solido con l'Azienda, ha l'obbligo di custodire con la massima diligenza la Carta, gli accessori ad essa eventualmente collegati ed il PIN, nonché di vigilare con la massima attenzione e cautela sul buon uso, assolutamente personale, della Carta, rimanendo in difetto responsabile di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo di essa da parte di chiunque.

In caso di sottrazione, falsificazione, contraffazione, smarrimento o distruzione della Carta, degli accessori ad essa collegati e del PIN, l'Azienda, in solido con il Titolare sono obbligati a darne immediata comunicazione all'Emittente, con qualunque mezzo.

Il Titolare, in solido con l'Azienda, è responsabile di tutti i danni e pregiudizi che derivino dall'uso illecito o indebito della Carta e, a causa degli eventi di sottrazione o smarrimento, ne risponde entro il limite di 150 (centocinquanta) Euro fino al momento della spedizione della comunicazione di conferma nella forma prevista al precedente comma, salvo che il Titolare abbia agito con dolo o colpa grave o con frode.

È facoltà dell'Emittente o della Banca dichiarare l'Azienda decaduta dal beneficio del termine di rimborso ovvero risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il presente rapporto, dando all'Azienda stessa e, per suo tramite al Titolare, avviso a mezzo raccomandata o telegramma, nelle ipotesi di mancato puntuale ed integrale pagamento di ogni somma dovuta all'Emittente o alla Banca per qualsiasi titolo, come pure nelle ipotesi di cui in appresso: cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto di lavoro che lega il Titolare all'Azienda; cessazione dell'attività dell'Azienda o sua cessazione a terzi; insolvenza dell'Azienda; utilizzo della Carta in esubero del Plafond; accertamento di protesti cambiari, di sequestri civili o penali, di procedure concorsuali, di provvedimenti restrittivi della libertà personale del Legale rappresentante dell'Azienda, di decreti ingiuntivi o di azioni esecutive a carico dell'Azienda; infedele dichiarazione dell'Azienda sulla propria situazione economica e finanziaria resa al momento della richiesta di rilascio della Carta; mancata comunicazione, nelle modalità di cui all'art. 12 dell'Azienda all'Emittente e alla Banca di ogni variazione relativa alla propria sede, nonché eventuali modifiche della ragione sociale o della forma giuridica dell'Azienda stessa.

L'Emittente o la Banca si riservano la facoltà di recedere dal rapporto, anche senza giusta causa, in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta all'Azienda e, per suo tramite al Titolare; il Titolare in solido con l'Azienda è tenuto a non effettuare ulteriori utilizzi con la Carta e a restituire la stessa debitamente invalidata ed ogni accessorio ad essa eventualmente collegato.

L'Emittente, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 385/1993 e relative norme attuative, nonché successive modificazioni e/o integrazioni, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi, le commissioni, le altre condizioni di contratto e le norme disciplinanti l'utilizzo della Carta, qualora sussista un giustificato motivo (indicato in via esemplificativa, in variazioni di legge, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1341, secondo comma, del codice civile.

In caso di variazioni sfavorevoli all'Azienda, l'Emittente invia alla stessa la relativa comunicazione scritta, con preavviso minimo di 30 giorni, presso l'ultimo indirizzo da questa comunicato. Detta comunicazione potrà consistere in un Documento di Sintesi che aggiornerà quello allegato alle presenti condizioni generali e potrà essere inserita nell'e/c con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa.

Entro 60 giorni dal ricevimento di tale comunicazione scritta, l'Azienda ha diritto di recedere dal presente rapporto senza penalità alcuna e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Nell'ipotesi di recesso l'Azienda e il Titolare hanno l'obbligo, entro la data di efficacia del recesso stesso, di restituire la Carta invalidata, personalmente o a mezzo di raccomandata a/r, direttamente all'Emittente o alla Banca, nonché di adempiere a tutte le obbligazioni nate dal contratto e dall'utilizzo della Carta, antecedenti alla data di restituzione della medesima.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il cliente può presentare reclami all'Ufficio reclami della Banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Carta di credito	<i>Carta di pagamento che consente al titolare di effettuare acquisti di beni e servizi o prelievi di contante senza dar luogo all'addebito immediato delle somme spese o prelevate.</i>
Blocco carta	<i>Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto</i>
Rimissione carta	<i>Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata</i>
Cash advance	<i>Anticipo di contante a fronte di carta di credito</i>